



# La torre Made in Italy cerca sponsor a Dubai

## Real Estate

Piano Italian Design Tower alla ricerca d'investitori e sviluppatori internazionali

Laura Cavestri

Milano

Una torre a Dubai, progettata in Italia, con stanze di hotel e appartamenti luxury arredati esclusivamente da mobili e rifiniture di design tutti italiani e capace di ospitare, tra le altre cose, un ristorante e uno spazio retail con-

cepiti per esaltare cucina e prodotti del miglior Made in Italy. Si chiamerà **ID Tower – Italian Design Tower** – e rendering e progetto sono firmati dallo studio di architettura milanese Rotella, in collaborazione con la **Efg Consulting di Giovanni Bozzetti**. Che spiega «Sto partendo, in questi giorni, per gli Emirati Arabi Uniti alla ricerca di investitori e sviluppatori internazionali interessati a realizzare il progetto architettonico che – sull'onda della crescita delle *branded residences*, cioè gli edifici luxury che “sposano” un'identità di brand – punta a sfruttare uno tra quelli più noti e cliccati al mondo, Made in Italy appunto».

Un progetto che, per la prima volta, ancor prima di avviare le ruspe per le fondamenta, punta a vendere i suoi

spazi, a partire da settembre. Ma nel metaverso, cioè nella realtà virtuale dove le compravendite immobiliari di spazi per apporre vetrine, loghi, negozi o anche solo “esperienze immersive” ha già raggiunto un giro d'affari, sulle quattro principali piattaforme, di 501 milioni di dollari e alla fine dell'anno potrebbe salire a un miliardo.

«Le soluzioni che presentiamo agli investitori – ha spiegato Fabio Rotella – sono due. La prima è una torre di 87 piani e 400 metri di altezza. La seconda, più ridotta, 50 piani distribuiti su 200 metri. Una struttura in ferro su cui innestare delle celle prefabbricate di ultima tecnologia per minimizzare l'impatto sull'ambiente e massimizzare il risparmio energetico. La torre soddisferà i più elevati standard per le certifi-

cazioni Esg. Alla base, un'ampia *public area* con piazza, giardino, la zona ristoranti e bar, il *fashion & design mall*, lo spazio mostra/museo. Sopra un'ampia zona uffici e direzionale. Ai piani superiori due sezioni: un'area con *amenities*, quali Spa, fitness e teatro/auditorium e l'altra con appartamenti luxury. Chiudono, verso la vetta, il design hotel e un ristorante panoramico».

Un progetto che richiede non solo investitori e sviluppatori internazionali, ma anche la capacità di coordinare una filiera della *supply chain* del Made in Italy. «Abbiamo avviato contatti – hanno confermato Bozzetti e Rotella – con diversi marchi dell'arredo per creare partnership per appartamenti brandizzati e finiture complete».

